PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.2
"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"

MISURA 1.2."ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"

Comune di Medesano

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU

CIG	**98390218FA**
CUP	**H21C22000930006**
CPV	**72268000-1 Servizi di fornitura Software**
Responsabile del procedimento	**Elisa Degli Andrei – Responsabile del Settore Affari Finanziari ed Entrate Comunali**
Estremi del finanziamento	**Presidenza del Consiglio dei Ministri – Decreto n. 28 3/2022-PNRR del 02/08/2022**
Ruolo del Comune	**Soggetto attuatore**

Art. 1 - Contesto di riferimento

Il Comune di Medesano si trova nelle condizioni di seguito descritte. Con la presentazione dell'offerta, il Fornitore dà atto di conoscere la situazione dell'ente e di averne tenuto conto, in ogni aspetto, ai fini della stipulazione del contratto:

1. le postazioni di lavoro sono tutte dotate di sistema operativo Windows 10.
2. Il file server è gestito da un Server Centos 5 (Server Lepida su cui si trova Sicraweb) , il pacchetto produttività (foglio elettronico, elaboratore testi, presentazioni, ecc.) è Office 2016 (libre office/open office/MS Office ver.)
3. Nella seguente tabella sono indicate le attuali procedure, il Fornitore del software, la software house a cui viene affidata la migrazione che costituisce il punto di partenza per la migrazione in cloud dei servizi:

.

Software	Software House attuale	Provenienza	Software House incaricata per la migrazione
DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	J-DEMOS di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
DEMOGRAFICI –STATO CIVILE	J-DEMOS di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	J-DEMOS di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	J-DEMOS di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
DEMOGRAFICI - ELETTORALE	J-DEMOS di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
STATISTICA	J-DEMOS (parzialmente) di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
PROTOCOLLO	J-IRIDE di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
ALBO PRETORIO	J-IRIDE di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
CONTABILITA' E RAGIONERIA	J-SERFIN di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
ECONOMATO	J-SERFIN di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
GESTIONE ECONOMICA	J-SERFIN di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
TRASPARENZA	J-IRIDE di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
ORGANI ISTITUZIONALI	J-IRIDE di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.
ORDINANZE	J-IRIDE di Maggioli S.p.a.	Iaas non qualificato	MAGGIOLI S.P.A.

Art. 2 - Oggetto

La finalità che il contratto intende perseguire è la trasformazione digitale nel contesto della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea all'interno dell'iniziativa NextGenerationEU, l'Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".

Oggetto della fornitura sono i servizi, le forniture e le attività afferenti all'avviso "Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022, pubblicato su piattaforma https://areariservata.padigitale2026.gov.it/ in data 19/04/2022.

L'oggetto della fornitura è, quindi, costituito dalla migrazione in modalità aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud per i seguenti servizi e già in elenco nell'istanza di partecipazione del 28/06/2022 e del relativo decreto di finanziamento del PDCM del 02/08/2022 n. 28 3/2022:

#	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2	DEMOGRAFICI - STATO CIVILE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4	DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	STATISTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	ALBO PRETORIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10	ECONOMATO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
12	TRASPARENZA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
13	ORGANI ISTITUZIONALI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
14	ORDINANZE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

La migrazione dei servizi in SaaS dovrà essere realizzata conformemente a quanto indicato nell'allegato 2.3 – Avviso 1.2 – Comuni 5001 - 20000 dell'avviso "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud", qui integralmente richiamato e che risulta pubblicato in data 19/04/2022 su piattaforma https://areariservata.padigitale2026.gov.it/ nella sezione avvisi; dovrà inoltre essere basata su data center certificato secondo gli standard ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 27018.

Art. 3 - Descrizione

Il servizio oggetto dell'affidamento ha come obiettivo il setup e l'utilizzo di sistemi software il più possibile interoperabili e aperti che garantiscano elevate possibilità di integrazione, interazione e che consentano:

- di rispondere, in maniera più efficiente, agli obblighi previsti dalle normative e rendere più snella ed efficace l'azione amministrativa del nostro Ente;
- di rendere trasparente l'attività e maggiormente interattivo il rapporto con l'esterno;
- la connessione tra diversi applicativi, anche se forniti da terzi, innalzando la qualità dei servizi erogati.

La pubblicazione da parte di AGID del "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024", che individua tra gli elementi principali della trasformazione al digitale principi quali "Cloud First", "Once Only" e "interoperabilità", rafforza ulteriormente la direzione intrapresa dal Comune in questi anni, di dotarsi cioè di sistemi informatici che scongiurino la ripetizione e il reinserimento di documenti, anagrafiche e contenuti già gestiti e resi disponibili dai sistemi interni al Comune.

Il servizio richiesto comprende anche le seguenti attività:

- Installazione, attivazione e configurazione del software;
- Conversione mediante recupero completo degli archivi informatici e dei dati in essi contenuti utilizzati dalle procedure attualmente in uso presso l'Ente e la loro migrazione all'interno del DBMS del nuovo software;
- Avviamento delle procedure con i dati dell'Amministrazione convertiti e convalidati;
- Personalizzazione del software, quando e laddove difformi rispetto ai processi di lavoro dell'Ente;
- Formazione all'uso delle procedure del personale sia tecnico che operativo;
- Sviluppi per integrazione con sistemi esterni;
- Assistenza erogata tramite servizio di helpdesk di primo e secondo livello;
- Manutenzione del software: correttiva, di adeguamento normativo e di manutenzione sistemistica della piattaforma applicativa presso il Data Center in cloud per tutta la durata contrattuale e il cui costo dovrà essere incluso nel corrispettivo dovuto per l'erogazione del servizio;
- Conservazione digitale dei documenti informatici gestiti dalla nuova piattaforma software in base a quanto previsto dalla normativa vigente con migrazione dei dati dall'attuale Conservatore;
- Gestione Cloud - Servizi di fornitura, gestione e amministrazione dell'infrastruttura e dei servizi Cloud.

Il passaggio alla nuova soluzione sarà legato ad un pacchetto di servizi comprensivo di:

- attività sistemistiche per la predisposizione e attivazione dell'ambiente applicativo per il funzionamento con il web container;
- attività di project management, assessment e documentazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR;
- attività di formazione sulle nuove interfacce, con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità ed efficacia agli utenti anche in relazione alle modifiche apportate, sia a livello di interfaccia che di logiche applicative, rispetto alla precedente soluzione Sicraweb.

Art. 4 - Durata dell'appalto

Il tempo utile per ultimare tutti le prestazioni comprese nell'appalto è fissato in 15 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore nel rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR.

Le ragioni di urgenza, legittimano il RUP all'eventuale consegna anticipata dei lavori e anche di servizi o forniture, prima della scadenza del termine indicato e della stipula del contratto come previsto dall'art. 8 c. 1 lettera a) della Legge 120/20.

Si richiama l'attenzione sull'assunzione degli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario correlati al rispetto di milestone e target degli obiettivi PNRR; ne consegue che il mancato rispetto del cronoprogramma indicato nella scheda di progetto, comporterà l'applicazione di penali definite in un successivo articolo.

Art. 5 - Valore dell'appalto

Il valore stimato dell'appalto, per l'intero periodo contrattuale di Euro 55.500,00 oltre IVA per un totale di Euro è pari a 67.710,00, comprensivo di canone di manutenzione per il primo anno.
In riferimento al Canone di Assistenza Informatica , per il biennio 2023-2024, relativo agli applicativi Sicraweb oggetto della migrazione affidato con Determina n. 663/2021 si chiarisce che nel momento in cui gli applicativi verranno trasferiti sul sistema SAAS (Sicraweb Evo) , la spesa relativa alla manutenzione del vecchio software Sicraweb verrà sospesa.

Art. 6 – Sicurezza

Per la fornitura di beni e servizi oggetto dell'appalto, ai sensi del c. 3 bis dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI (di cui al c. 3 del suddetto articolo) in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale con semplice uso di videoterminale, di durata non superiore a cinque uomini/giorno ed in assenza di rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/2008.

Art. 7 – Rispetto dei principi trasversali del PNRR

Per quanto possibile, l'operatore economico dovrà assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme nazionali ed europee in materia.
Il Fornitore deve garantire e rispettare il principio Do No Significant Harm (DNSH), non arrecare alcun danno significativo all'ambiente.
Si tratta di un principio fondamentale per accedere ai finanziamenti del Recovery and Resilience Facility (RRF), si propone di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo Tale principio deve essere rispettato lungo tutta la fase di attuazione

Art. 8 – Rispetto art. 47 del D.L. n. 77/2021

Dovranno essere rispettati, in caso di numero di dipendenti assunti pari o superiore a 15, i principi stabiliti nell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108/2021, in merito alle pari opportunità ed inclusione lavorativa con produzione della documentazione specificata.
Dovrà inoltre essere rispettata la normativa sui disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.
In particolare i comma 3 e 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 specificano che: *"3. Gli operatori economici, diversi da quelli indicati nel comma 2 e che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti,* ***entro sei mesi dalla conclusione del contratto****, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria odi qualifica, di altri fenomeni di mobilita', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo e' tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita'."*
3.bis "Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresi',tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma e' trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Art. 09 – Clausola Sociale
L'operatore economico dovrà impegnarsi, nel caso si renda necessario procedere a nuove assunzioni durante l'arco temporale di esecuzione del contratto di cui al presente affidamento, al rispetto dell'obbligo di riservare all'occupazione giovanile (di età inferiore a 36 anni) una quota pari al 30% per le attività necessario oppure connesse ad esso o strumentali (Parere MIMS n. 1133/2021 del 12 gennaio 2022).

Art. 10 – Divieto di Pantouflage
L'operatore economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, o non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (Pantouflage).

Art. 11 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
L'operatore economico è tenuto all'osservanza delle disposizioni- per quanto compatibili - previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Medesano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 03 Gennaio 2014, pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", pena la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Protocollo di Legalità

L'operatore economico è tenuto alla sottoscrizione della **dichiarazione impegnativa a norma del protocollo di Legalità** sottoscritto fra la Prefettura di Parma e le stazioni appaltanti, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.44 del 29/07/2016, caricata dal Comune di Medesano.

Art. 13 – Modalità affidamento e documentazione integrativa
L'affidamento avverrà tramite trattativa diretta effettuata su MEPA CONSIP.
L'operatore economico dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, in cui attesta che non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante compilazione ed utilizzo del **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE**) caricato dal Comune di Medesano.
Dovrà essere fornita, inoltre, **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, per l'individuazione del titolare effettivo dei fondi** (categorie di dati di cui all'art. 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241). Secondo la Normativa Antiriciclaggio 2019 (d.lgs. 231/2007 e d.lgs. 125/2019).
Il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria secondo il criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%; se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo.
Dovrà altresì essere fornita **una dichiarazione firmata dai titolari effettivi dei fondi**, tramite il modello predisposto, attestante che la propria partecipazione alla presente procedura di affidamento non determina **una situazione di conflitto di interesse** ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile con particolare riferimento all'attività lavorativa attuale e pregressa, ai propri interessi finanziari, ai rapporti ed alle relazioni personali nonché in relazione ad altre circostanze ulteriori.
E' obbligatoria anche la compilazione, la sottoscrizione e la produzione di **una dichiarazione integrativa** per la definizione di ulteriori condizioni richieste dall'utilizzo di fondi PNRR per la copertura della spesa di questo affidamento.

Art. 14 – Produzione del PassOE
L'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE tramite il sito di ANAC https://www.anticorruzione.it/ accedendo alla sezione riservata e procedere, secondo le istruzioni ivi contenute, così come previsto dalla Delibera ANAC n. 464/2022,

all'acquisizione del "PASSOE", che deve essere inserito in formato pdf negli allegati "Documentazione da produrre" all'offerta su MEPA CONSIP.

Art. 15 - Garanzia Provvisoria e Definitiva
In applicazione dell'articolo 1 comma 4 del D.L. 76/2020 convertito nella Legge n.120/2020, le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 e quelle definitive di cui all'art. 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per questa procedura di gara, non sono richieste. in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità e pertanto non viene richiesta garanzia definitiva

Art. 16 - Stipula del contratto
Il contratto sarà perfezionato attraverso il "Documento di Stipula" contenente i dati della trattativa diretta e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, sottoscritto a mezzo firma digitale dal Responsabile Unico del Procedimento e caricato a sistema.
Il documento suddetto controfirmato digitalmente dal rappresentante legale dell'affidatario dovrà essere inviato al Comune di Medesano tramite pec al seguente indirizzo protocollo@postacert.comune.medesano.pr.it .

Art. 17 - Imposta di bollo –
Ai sensi dell'art. 2 della tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 642/1972, il contratto concluso sul MePA (documento di stipula generato dal Mercato elettronico di Consip S.p.A.) è assoggettato all'imposta di bollo come previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96E/2013. L'assolvimento è a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione Appaltante.
Pertanto, l'operatore economico provvede a caricare sul portale apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente, attestante l'avvenuto adempimento.
In caso di mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, la Stazione Appaltante provvederà ad inoltrare apposita segnalazione dell'omesso pagamento all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione.

Art. 18 – Sicurezza dei dati
Il fornitore sarà nominato "Responsabile del Trattamento dei Dati" e dovrà rispettare le norme i regolamenti dell'Ente in materia di sicurezza dei dati e di privacy.

Art. 19 - Obblighi di riservatezza
Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgare, in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.
L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengono di pubblico dominio. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 20 - Modalità di esecuzione del contratto
L'esecuzione del presente contratto è regolata da quanto disposto nel presente Capitolato Tecnico:

- dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle Circolari Agid n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018;
- dalle "Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT" di AgID n. 220/2020 del 17 maggio 2020 e s.m.i.;
- dal D.Lgs. 9 aprile n. 2008, n. 81;

- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- dal Codice di comportamento pubblici dipendenti;
- dai decreti attuativi del D. Lgs. n. 50/2016;
- dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
- regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR) e che abroga la direttiva 95/46/CE ed il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito "Codice della Privacy");
- il decreto-legge del 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dallo stesso ed accettate dall'Amministrazione, in sede di definizione contrattuale.
In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Contratto e nei documenti di cui sopra, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione della prestazione oggetto d'appalto, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 21 - Condizioni particolari di esecuzione - Verifica di conformità
Il fornitore dovrà occuparsi di supportare l'Amministrazione nella redazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dei fondi comunitari, fornendo tutte le indicazioni relative al raggiungimento delle milestones del Bando di finanziamento e alla redazione delle check list di verifica.
In caso di richiesta da parte delle Autorità superiori di eventuali integrazioni, di verifica a distanza di tempo o di specifiche tecniche, il Fornitore si impegna ad offrire tutto il supporto necessario per una risposta pronta e nei tempi dettati dall'autorità che ha attivato il controllo.

Art. 22 - Contestazioni ed irregolarità
L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione di tutto quanto in esso previsto.
Nel caso in cui l'aggiudicatario non proceda alla esatta realizzazione di quanto previsto nella Misura oggetto del presente capitolato speciale, nei termini previsti da certificare con un Verbale di collaudo finale e, per tali motivi, gli organi di controllo Ministeriali preposti non procedano al trasferimento del finanziamento, nulla sarà dovuto da parte della stazione appaltante che invero potrà rivalersi nei confronti della ditta inadempiente per il danno subito.
Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile.

Art. 23 - Fatturazione
Il codice univoco da utilizzare per l'inoltro delle fatture elettroniche al Comune di Medesano è UF77Z1.
Nella fattura devono essere obbligatoriamente riportati:
• Estremi della Determinazione del Responsabile di Servizio relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
• Estremi della spesa (capitolo e impegno);
• Indicazione del CIG e CUP (pena il rifiuto della fattura).
Per l'esecuzione delle attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi finanziati dalle misure del PNRR la fatturazione avverrà secondo le seguenti modalità:
- 20% della quota relativa al Canone SAAS al trasferimento in cloud dei dati dai Server di Lepida a quelli di Maggioli

- La quota restante potrà essere fatturata dall'aggiudicatario SOLO dopo che il Dipartimento del Ministero per l'innovazione tecnologia e la transizione digitale, avrà confermato il raggiungimento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura.

Qualora il Dipartimento rilevasse il NON superamento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura, l'aggiudicatario è tenuto, entro il termine fissato dall'amministrazione, alla sistemazione di quanto necessario al raggiungimento dell'obiettivo, pena l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto.
L'aggiudicatario, ove presenti, dovrà inoltre riportare le eventuali penali contestate dall'amministrazione, detraendo l'importo previsto della penale dal corrispettivo della fattura.
La mancata contabilizzazione degli oneri previsti dalle penali comporterà la non accettazione delle fatture elettroniche emesse.
Qualora a livello Nazionale fosse constatato il mancato raggiungimento degli obiettivi PNRR capaci di incidere sulla contribuzione della Unione Europea, e fosse eventualmente riproporzionato il contributo spettante a questa Amministrazione per la presente misura, anche in presenza di regolare e puntuale adempimento, il Fornitore si vedrà corrispondere il corrispettivo riproporzionato in base al minor contributo erogato.

Art. 24 Tracciabilità dei flussi finanziari
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, comunicando qualsiasi variazione dei dati relativi al conto corrente postale o bancario dedicato ai pagamenti, nonché i dati personali ed i codici fiscali delle persone abilitate a operarvi.
Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 25 - Pagamento
La ditta Aggiudicataria accetta di essere remunerata come indicato all'art. 23:
- 20% della quota relativa al Canone SAAS al trasferimento in cloud dei dati dai Server di Lepida a quelli di Maggioli;
- La quota restante potrà essere fatturata dall'aggiudicatario SOLO dopo che il Dipartimento del Ministero per l'innovazione tecnologia e la transizione digitale, avrà confermato il raggiungimento degli obiettivi del bando PNRR inerente questa procedura.

La liquidazione della fattura avverrà:
- entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della fattura, per la quota relativa al 20% del Canone SAAS;
- entro il termine di 30 giorni dalla data di trasferimento dei fondi per la quota restante.

In caso di ritardo nei pagamenti, verranno applicati gli interessi a tasso legale a tacitazione di qualsiasi ulteriore pretesa.

Art. 26 - Subappalto
Tenuto conto della natura del servizio è vietato il subappalto e la cessione del contratto

Art. 27 - Risoluzione del contratto
Si precisa che l'Amministrazione Comunale provvederà alla risoluzione del contratto per giusta causa nei seguenti casi:
• gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
• impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
• violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
• comportamenti ripetuti che mettano a rischio le misure di sicurezza informatica adottate nella rete informatica comunale o i dati degli utenti/uffici;

• quando la ditta si renda colpevole di frodi nell'esecuzione degli obblighi contrattuali.
Nei casi succitati il Comune presenterà richiesta al fornitore per il risarcimento dei danni e delle spese derivanti.

Art. 28 - Penali
Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla tempistica proposta per l'avvio di tutti i moduli richiesti, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti nel cronoprogramma, è fissata una penale pari al 0,5 x mille dell'ammontare netto contrattuale oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Ai sensi dell'Art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 la penale in ogni caso non può superare il 10% dell'importo contrattuale; oltre tale soglia si opera per la risoluzione del contratto a norma del D.Lgs. 50/2016.
Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione.
Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
Il fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali
I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa.

Art. 30 – Controversie
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Parma.